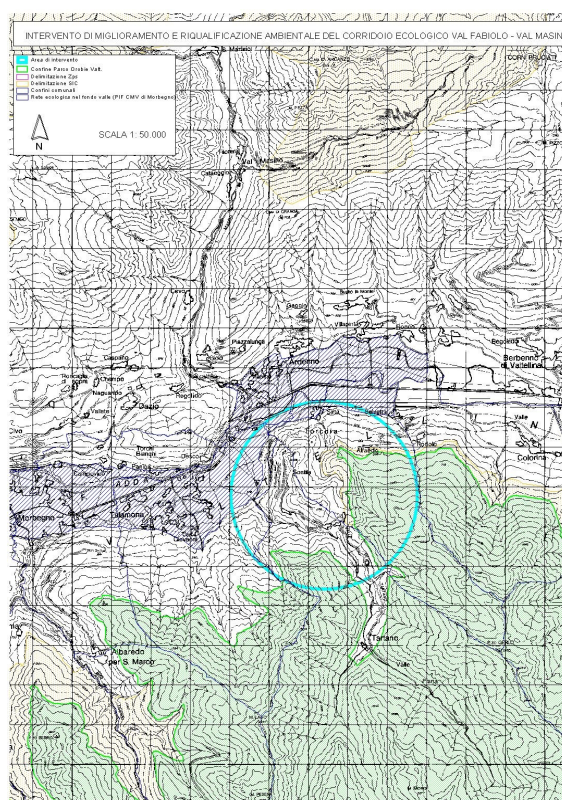




INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO VAL FABILOLO - VAL MASINO



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMPLESSIVA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Sondrio, 19 aprile 2010

ente gestore: Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi

via Toti 30 C, 23100 Sondrio tel. +39 0342 211236 fax +39 0342 210226

www.parcorobievalt.com segreteria@parcorobievalt.com C.F. 93008640141 P.IVA 00833190143

1 Premessa

A seguito della deliberazione di giunta regionale n. VII/10415 del 28 ottobre 2009, il Consorzio di gestione del Parco delle Orobie Valtellinesi ha inviato proposta di finanziamento allegando lo studio di fattibilità dal titolo: "intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo – Val Masino", nel territorio del comune di Forcola.

Tale studio di fattibilità prevedeva una serie di interventi denominati "azioni" che si ponevano l'obiettivo di migliorare e riqualificare l'ambiente naturale e seminaturale del corridoio ecologico Val Fabiolo – Val Masino. Difatti, la Val Fabiolo si trova sul versante orobico, quasi tutta all'esterno del Parco e collega la parte bassa del versante orientale della Val Tartano (che pure si abbassa più ad occidente per raccordarsi alla valle principale) con il fondovalle del fiume Adda. La Val Masino, sull'opposto versante retico si innesta direttamente sulla valle dell'Adda; nella parte più settentrionale è interessata da due siti della rete europea Natura 2000 e dalla più estesa riserva naturale regionale della Lombardia.

La proposta progettuale presentata prevedeva, come già accennato, una serie di azioni, da attuarsi su due lotti distinti, il primo per un importo di somme a disposizione pari a 250.000,00 euro e il secondo per interventi pari a 240.000,00 euro.

Con nota della Regione Lombardia – Direzione Generale Qualità dell'Ambiente n. T1.2010.0001135 del 21 gennaio 2010, all'intervento proposto sono stati assegnati fondi pari a euro 374.000,00, pertanto l'intera proposta progettuale è stata riformulata per consentire la realizzazione degli interventi in un unico lotto funzionale.

Con lo sviluppo dei progetti definitivi si è pertanto rimodulato il finanziamento proposto e sono stati approfonditi in dettaglio gli interventi da attuarsi con i progetti definitivi allegati alla presente relazione.

In particolare le azioni proposte non risultano modificate nelle loro strategie di realizzazione né tanto meno negli obiettivi fissati dallo studio di fattibilità, viene semplicemente ricalibrata la distribuzione dei fondi all'interno di ogni singola azione, per fare fronte alle reali necessità, emerse solo in seguito ai sopralluoghi.

2 Interventi e azioni strategiche

Come già accennato anche nello studio di fattibilità la Val Fabiolo è stata interessata da importanti eventi a carattere alluvionale nel corso dell'estate del 2008, soprattutto le colate detritiche avvenute lungo il corso d'acqua che incide la vallata, hanno determinato uno sconvolgimento del territorio, modificando sia le attività agricole in essere che in parte gli ambienti ecotonali del corso d'acqua.

Pertanto gli interventi proposti non possono prescindere dal rapportarsi con altri interventi di carattere idrogeologico e di messa in sicurezza del territorio che verranno realizzati in aree limitrofe a quelle in progetto.

Si è cercato pertanto di trovare una giusta sinergia con gli enti competenti per poter operare senza difficoltà sull'intero territorio. Pertanto, una delle scelte strategiche effettuate è stata quella di stipulare una convenzione con l'amministrazione comunale di Forcola¹.

¹ L'articolo 130 (Ente gestore), comma 6, della legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi) prevede che: «In particolare, per la progettazione esecutiva e di

In tale convenzione di cui si allega una copia è stato individuato come ente attuatore dei lavori necessari al ripristino e miglioramento del corridoio ecologico il Comune di Forcola, proprio perché è emersa la necessità di coordinare ed evitare di sovrapporre diversi cantieri che saranno in atto per interventi di natura idrogeologica e messa in sicurezza del territorio.

In particolare, il Comune risulta essere ente titolare e beneficiario di contributi per la realizzazione di opere idrogeologiche e di messa in sicurezza del territorio, quindi è risultato indispensabile non sovrapporre e distribuire razionalmente e temporaneamente gli interventi in corso e questo è risultato possibile delegando ad un unico ente l'attivazione delle singole azioni.

Difatti il comune di Forcola si occuperà degli appalti e della realizzazione delle opere per tutte le 5 azioni previste anche dal progetto preliminare, secondo il seguente schema riassuntivo:

N. AZIONE	Descrizione intervento	TOTALE LAVORI (IVA compresa)	spese progettazione, studi, ecc	Ente titolare delle spese comune di Forcola	Ente titolare delle spese Parco
AZIONE 1	Attivazione interventi previsti dal PAF del comune di Forcola (ripristino habitat tetraonidi e miglioramenti ambientali)	€ 90.000,00	€ 7.490,00	€ 90.000,00	€ 7.490,00
AZIONE 2	Ripristino coltivazioni agricole	€ 20.000,00	€ 2.880,00	€ 20.000,00	€ 2.880,00
AZIONE 3	Recupero castagneti da frutto e miglioramento cedui di castagno	€ 65.000,00	€ 4.600,00	€ 65.000,00	€ 4.600,00
AZIONE 4	Recupero di praterie secondarie in loc. Bores	€ 84.000,00	€ 10.800,00	€ 94.800,00	€ 0,00
AZIONE 5	Recupero di praterie secondarie in loc. Pradel	€ 50.000,00	€ 6.000,00	€ 56.000,00	€ 0,00
INTERVENTI COMPLEMENTARI L'INIZIATIVA	Rilevamento habitat della Val Fabiolo		€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
	Studio di incidenza		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
	realizzazione di percorso botanico, recinzione	€ 9.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	imprevisti sui lavori e spese di appalto		€ 5.230,00	€ 0,00	€ 5.230,00
TOTALI		€ 318.000,00	€ 56.000,00	€ 328.800,00	€ 45.200,00
TOTALE INTERVENTO		€ 374.000,00			

Per i soli interventi afferenti le azioni n. 4 e 5 si è ritenuto opportuno delegare al comune l'assegnazione degli incarichi di progettazione, in quanto la tipologia degli interventi necessari rischiava di sovrapporsi ad interventi analoghi per cui il comune aveva in corso l'approvazione del progetto definitivo. Difatti, la stessa amministrazione comunale ha ritenuto opportuno assegnare l'incarico di progettazione allo stesso studio cui aveva affidato la progettazione degli interventi di regimazione idraulica.

Allo stesso comune è stato assegnato il compito di predisporre lo studio di incidenza dell'insieme delle opere. Difatti, purché parte di esse fosse fuori dagli attuali SIC e ZPS si è ritenuto che l'apprestamento dei cantieri e la particolare specificità della Val Fabiolo fossero importanti da

dettaglio, nonché per gli interventi previsti dagli strumenti di pianificazione generale del parco di cui all'articolo 17 della l.r. 86/1983, il consorzio opera mediante delega alle comunità montane e, in subordine, ai comuni, sulla base di apposite convenzioni.»

ente gestore: Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi

via Toti 30 C, 23100 Sondrio tel. +39 0342 211236 fax +39 0342 210226

www.parcorobievalt.com segreteria@parcorobievalt.com C.F. 93008640141 P.IVA 00833190143

salvaguardare a maggior ragione in merito ad un progetto di valorizzazione del corridoio ecologico, in tal modo infatti viene garantita la salvaguardia e conservazione delle specie rare e degli habitat esistenti.

Il Parco, oltre al coordinamento generale di tutta l'iniziativa, ha ritenuto comunque essenziale mantenere il compito di affidamento degli incarichi di progettazione per le azioni n. 1, 2 e 3, proprio perché, per la tipologia e natura delle opere da realizzarsi, risultava una maggiore garanzia di conformità all'idea progettuale e una maggiore rispondenza agli obiettivi generali dell'iniziativa. Le scelte e le strategie progettuali sono comunque state concordate preventivamente con il Comune.

Occorre rilevare che la scelta di avere professionisti diversi per la progettazione delle diverse azioni, fatte salve le azioni 4 e 5 che di fatto sono state ricondotte ad un unico processo progettuale e di appalto, discende sia dalla notevole eterogeneità degli interventi considerati, sia dalla diversa collocazione spaziale degli stessi, che ha consigliato, anche in relazione ai tempi ristretti ed alle condizioni di diffuso innevamento del territorio nel periodo individuato dalla Regione per le progettazioni, di attivare in parallelo la programmazione delle azioni.

Oltre alle progettazioni a contenuto agronomico-forestale, è risultato essenziale mantenere in capo al Parco anche lo studio relativo al rilevamento degli habitat e delle specie presenti nella Val Fabiolo, in quanto già risulta attiva una proficua collaborazione con l'Università di Pavia per studi analoghi in altre aree del Parco. Difatti con la stessa Università, nell'ambito del presente progetto complessivo, è stato stabilito un «accordo ... per le attività di ricerca riguardanti l'intervento di riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo – Val Masino».

Dai progetti definitivi presentati e dalle interlocuzioni con gli enti coinvolti (Comune e Comunità Montana, Associazioni private) è inoltre emersa la necessità di prevedere un importo, seppur limitato rispetto all'intera iniziativa, per la realizzazione di opere complementari ritenute necessarie e importanti per la completezza, organicità e maggiore funzionalità delle opere.

In particolare, con la comunità locale² è stato concordato, a complemento del progetto definitivo relativo all'azione 2, di realizzare un piantonaio cintato.

Con il Servizio volontario di vigilanza ecologica della Comunità Montana Valtellina di Morbegno³, oltre che con il personale del settore agricoltura della medesima Comunità, si è invece concordata la realizzazione di un percorso floristico da allestire nella parte bassa della storica mulattiera della Val Fabiolo (a monte della frazione Sirta, sede del municipio di Forcola). L'idea è quella di raccogliere semi di alcune piante erbacee rare presenti nella valle, riprodurle in germinatoio presso Centro regionale della flora autoctona e ripiantarle in siti idonei lungo il tracciato, aumentando così le stazioni (e quindi la possibilità di sopravvivenza delle specie), le opportunità di conoscenza a fini didattici e salvaguardando nel contempo le più remote stazioni originarie. La progettazione

2 Inaspettatamente, la notizia di un impegno economico e progettuale per la Val Fabiolo ha catalizzato la volontà, già in fase di maturazione, di proprietari e sostenitori della valle per la costituzione di un'associazione finalizzata al recupero ed al mantenimento degli aspetti paesaggistici e di cultura tradizionale della valle. In particolare il recupero della frutticoltura tradizionale, ancorché prevista dal Parco con finalità principalmente ecologiche, ha trovato molti consensi inducendo la previsione di un piantonaio in un terreno di proprietà della parrocchia messo a disposizione gratuitamente, nel quale potranno essere conservate e riprodotte varietà locali di grande valore per la biodiversità. Pertanto, in fase progettuale, il Parco ha chiesto al dottor Puccio di progettare, quale opera complementare alle cinque azioni principali, la recinzione del piantonaio, necessaria per salvaguardare le giovani piante dalle brucature delle capre e degli ungulati selvatici.

3 Il servizio Volontario di vigilanza ecologica della Comunità Montana di Morbegno è da tempo attivo nel campo floristico con un proprio "gruppo botanico" nel cui ambito figurano diversi componenti molto preparati. In particolare Remo Mossini, recentemente scomparso, aveva raccolto interessanti informazioni sulla flora della Val Fabiolo; per questo i suoi colleghi vorrebbero intitolargli un percorso botanico da realizzare nella parte bassa della valle.

definitiva di questo intervento complementare, che necessita di risorse modeste, potrà avvenire solo dopo il primo anno della ricerca condotta dall'Università di Pavia.

3 Schede degli interventi

Di seguito si riportano le schede riassuntive dei singoli interventi, come da progetti definitivi consegnati e approvati dal Consiglio di Amministrazione del Parco delle Orobie Valtellinesi IN data 19 aprile 2010

AZIONE 1 – ATTIVAZIONE INTERVENTI PREVISTI DAL PAF DI FORCOLA

Titolo progetto: Interventi previsti dal PAF di Forcola – ripristino habitat e miglioramenti ambientali

progettista: dott.ssa Rita Angelini (incarico del Parco delle Orobie Valtellinesi)

Importo previsto dallo studio di fattibilità: euro 135.000,00 (al netto delle spese di progettazione)

Quadro economico del progetto definitivo:

Importo lavori soggetti a ribasso	€ 72.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 3.000,00
Importo lavori base d'asta	€ 75.000,00
Somme a disposizione per: I.V.A. sui lavori 20%	€ 15.000,00
Spese per progettazione direzione lavori	€ 7.490,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 2.510,00
Totale somme a disposizione	€ 25.000,00
Totale progetto	€ 100.000,00

Modalità di esecuzione dei lavori: appalto con procedura pubblica effettuato dal Comune di Forcola

Disponibilità dei terreni: intervento su terreni di proprietà pubblica, la disponibilità è contenuta nella convenzione stipulata fra Parco e Comune

Manutenzione quinquennale: prevista nel progetto, verrà eseguita dall'impresa aggiudicataria dell'appalto

Cronoprogramma: Inizio lavori entro il 1 settembre 2010 e fine lavori prevista entro il 31 ottobre 2011 (fatta salva la comunicazione di approvazione dei progetti nei termini stabiliti dalla Regione Lombardia)

Opere complementari: eventuali ribassi d'asta sull'appalto dei lavori verranno reinvestiti ampliando le superfici percorse

AZIONE 2 – RIPRISTINO DI AREE PRATIVE e COLTIVAZIONI AGRICOLE

Titolo progetto: Ripristino di aree prative e coltivazioni agricole

progettista: dott. Cristian Puccio (incarico del Parco delle Orobie Valtellinesi)

Importo previsto dallo studio di fattibilità: euro 20.000,00 (al netto delle spese di progettazione)

Quadro economico del progetto definitivo:

Importo lavori soggetti a ribasso	€. 16.102,00
Oneri per la sicurezza	€. 498,00
Importo lavori base d'asta	€. 16.600,00
Somme a disposizione per: I.V.A. sui lavori 20%	€. 3.320,00
Spese per progettazione direzione lavori	€. 2.880,00
Imprevisti e arrotondamenti	€. 80,00
Totale somme a disposizione	€. 6.280,00
Totale progetto	€. 22.280,00

Modalità di esecuzione dei lavori: appalto con procedura pubblica effettuato dal Comune di Forcola

Disponibilità dei terreni: per gli interventi su terreni di proprietà pubblica, la disponibilità è contenuta nella convenzione stipulata fra Parco e Comune per gli interventi su proprietà private è stato predisposto apposito bando

Manutenzione quinquennale: prevista nel progetto, verrà eseguita dall'impresa aggiudicataria dell'appalto

Cronoprogramma: Inizio lavori entro il 1 settembre 2010 e fine lavori prevista entro il 31 ottobre 2011 (fatta salva la comunicazione di approvazione dei progetti nei termini stabiliti dalla Regione Lombardia)

Opere complementari: eventuali ribassi d'asta sull'appalto dei lavori verranno reinvestiti ampliando le superfici percorse

AZIONE 3 - RECUPERO CASTAGNETI

Titolo progetto: Ripristino di aree prative e coltivazioni agricole

progettista: dott.ssa Laura Scenini (incarico del Parco delle Orobie Valtellinesi)

Importo previsto dallo studio di fattibilità: euro 115.000,00 (al netto delle spese di progettazione)

Quadro economico del progetto definitivo:

Importo lavori soggetti a ribasso	€. 52.000,00
Oneri per la sicurezza	€. 1.000,00
Importo lavori base d'asta	€. 53.000,00
Somme a disposizione per: I.V.A. sui lavori 20%	€. 10.600,00
Spese per progettazione direzione lavori	€. 4.600,00
Imprevisti e arrotondamenti	€. 1.400,00
Totale somme a disposizione	€. 16.600,00
Totale progetto	€. 69.600,00

Modalità di esecuzione dei lavori: appalto con procedura pubblica effettuato dal Comune di Forcola

Disponibilità dei terreni: per gli interventi su terreni di proprietà pubblica, la disponibilità è contenuta nella convenzione stipulata fra Parco e Comune per gli interventi su proprietà private è stato predisposto apposito bando

Manutenzione quinquennale: prevista nel progetto, verrà eseguita dall'impresa aggiudicataria dell'appalto

Cronoprogramma: Inizio lavori entro il 1 settembre 2010 e fine lavori prevista entro il 31 ottobre 2011 (fatta salva la comunicazione di approvazione dei progetti nei termini stabiliti dalla Regione Lombardia)

Opere complementari: eventuali ribassi d'asta sull'appalto dei lavori verranno reinvestiti ampliando le superfici percorse

AZIONI 4 e 5 – RECUPERO DI PRATERIE SECONDARIE IN LOCALITA' BORES E PRADEL

Titolo progetto: Ripristino di aree prative e coltivazioni agricole

progettista: ing. Felice Del Nero (incarico del Comune di Forcola)

Importo previsto dallo studio di fattibilità: euro 134.000,00 al netto delle spese di progettazione

Quadro economico del progetto definitivo:

Importo lavori soggetti a ribasso	€ 109.692,00
Oneri per la sicurezza	€ 1.975,00
Importo lavori base d'asta	€ 111.667,00
Somme a disposizione per: I.V.A. sui lavori 20%	€ 22.333,40
Spese per progettazione direzione lavori	€ 16.748,52
Imprevisti e arrotondamenti	€ 0,00
Totale somme a disposizione	€ 39.081,92
Totale progetto	€ 150.748,92

Modalità di esecuzione dei lavori: appalto con procedura pubblica effettuato dal Comune di Forcola

Disponibilità dei terreni: per gli interventi su terreni di proprietà pubblica, la disponibilità è contenuta nella convenzione stipulata fra Parco e Comune. Per gli interventi su proprietà private sono necessarie acquisizioni parziali per la rettifica degli argini, cui provvederà il Comune di Forcola con risorse proprie.

Manutenzione quinquennale: prevista nel progetto, verrà eseguita dall'impresa aggiudicataria dell'appalto

Cronoprogramma: Inizio lavori entro il 1 settembre 2010 e fine lavori prevista entro il 31 ottobre 2011 (fatta salva la comunicazione di approvazione dei progetti nei termini stabiliti dalla Regione Lombardia)

Opere complementari: eventuali ribassi d'asta sull'appalto dei lavori verranno reinvestiti ampliando le superfici percorse

INTERVENTI COMPLEMENTARI L'INIZIATIVA

Rilevamento habitat Val Fabiolo

Importo: 15.000,00 euro

Ente attuatore: Parco delle Orobie Valtellinesi

Esecutore: Università degli Studi di Pavia

Studio di incidenza:

Importo: 3.000,00 euro

Ente attuatore: comune di Forcola

Esecutore: libero professionista incaricato dal Comune (dott. Franco Angelini)

Realizzazione percorso botanico

Importo: 5.000,00 euro

Ente attuatore: Parco delle Orobie Valtellinesi

Esecutore: Giardino Botanico Orobie - Comunità Montana Valtellina di Morbegno – gruppi volontariato (compartecipazione)

Realizzazione recinzione

Importo: 5.000,00 euro

Ente attuatore: Parco delle Orobie Valtellinesi

Esecutore: gruppi volontariato (compartecipazione)

Imprevisti sui lavori

Importo: 5.230,00 euro

Ente attuatore: Parco delle Orobie Valtellinesi

Esecutore: da definirsi in corso d'opera

4 Quadro economico complessivo

Di seguito si riporta il quadro economico complessivo dell'intervento, aggiornato in seguito all'approvazione dei progetti definitivi.

N. AZIONE	Descrizione intervento	TOTALE LAVORI (IVA compresa)	spese progettazione, studi, ecc	Ente titolare delle spese: comune di Forcola	Ente titolare delle spese: Parco
AZIONE 1	Attivazione interventi previsti dal PAF del comune di Forcola (ripristino habitat tetraonidi e miglioramenti ambientali)	€ 90.000,00	€ 7.490,00	€ 90.000,00	€ 7.490,00
AZIONE 2	Ripristino coltivazioni agricole	€ 20.000,00	€ 2.880,00	€ 20.000,00	€ 2.880,00
AZIONE 3	Recupero castagneti da frutto e miglioramento cedui di castagno	€ 65.000,00	€ 4.600,00	€ 65.000,00	€ 4.600,00
AZIONE 4 e 5	Recupero di praterie secondarie in loc. Bores e Pradel	€ 134.000,00	€ 16.748,52	€ 150.748,52	€ 0,00
INTERVENTI COMPLEMENTARI ALL'INIZIATIVA (STUDI, RICERCHE, OPERE ACCESSORIE, EOC.)	Rilevamento habitat della Val Fabiolo		€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
	Studio di incidenza		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
	realizzazione di percorso botanico, recinzione	€ 9.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
	imprevisti sui lavori e spese di appalto		€ 5.281,48	€ 0,00	€ 5.281,48
TOTALI		€ 318.000,00	€ 56.000,00	€ 328.748,52	€ 45.251,48
TOTALE INTERVENTO		€ 374.000,00			

5 Bando per la disponibilità dei terreni

Come richiamato nei precedenti paragrafi, si intende acquisire la disponibilità dei privati per effettuare le opere relative alle azioni 2 e 3.

Pertanto si è ritenuto che la scelta più opportuna in questo caso fosse quella di aprire un bando per avere la possibilità di coinvolgere privati legati per motivi socio-culturali alle tipologie di interventi proposti e soprattutto che garantissero il mantenimento delle coltivazioni nel tempo.

Pertanto si è proposto al comune, in qualità di ente che appalterà i lavori, di effettuare incontri sul territorio per presentare alla cittadinanza interessata e alle associazioni di volontariato coinvolte, l'iniziativa proposta e le singole azioni di progetto, aprendo altresì un bando per raccogliere le adesioni, redatto sulla base della seguente bozza:

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO VAL FABILO - VAL MASINO – BANDO DI ADESIONE AL PROGETTO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI

Si informa la cittadinanza, le associazioni di volontariato, il gruppo alpini, ecc
che il Parco delle Orobie Valtellinesi e il Comune di Forcola hanno attivato l'iniziativa in oggetto.

Il progetto complessivo dell'intervento verrà presentato al pubblico in data _____ al fine di poter illustrare le azioni di cui si compone l'intervento e proporre agli interessati il coinvolgimento di proprietà private all'interno del progetto.

Il progetto si compone infatti di azioni che volgono al miglioramento e riqualificazione dei castagneti e al ripristino di coltivazioni agricole in Val Fabilo.

Pertanto sarà possibile, per quanti fossero interessati, aderire al progetto mettendo a disposizione i terreni di proprietà e autorizzando l'esecuzione dei lavori necessari da parte delle ditte specializzate.

Si precisa che potranno inoltrare formale richiesta di adesione al bando i proprietari i cui mappali sono inseriti nel piano particellare del progetto definitivo relativo ad ogni singola azione.

Richieste in altre zone di intervento potranno essere valutate in un secondo momento, fatto salva la possibilità di reperire fondi presso altre forme di finanziamento.

I progetti sono disponibili per la visione fin da ora presso la sede del Comune di Forcola e del Parco delle Orobie Valtellinesi

In allegato modelli di richiesta adesione al progetto

Spettabile

Comune di Forcola

OGGETTO: Intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo – AZIONE 2 - Ripristino aree prative e coltivazioni agricole

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ cod. fiscale _____

residente in _____ via _____

tel. _____

Visto e valutato il progetto redatto dalla dott. Cristian Puccio,

CHIEDE

di poter aderire alla progetto in oggetto, in qualità di proprietario/affittuario (in caso di titolare di altro diritto d'uso specificare _____) per interventi relativi a:

☐ *Ripristino del cotico erboso in prati a prevalenza di infestanti erbacee*

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

☐ *Ripristino del cotico erboso in prati e frutteti a prevalenza di infestanti arbustive*

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

☐ *potature di ringiovanimento, alberi da frutto*

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

☐ messa a dimora di specie frutticole locali

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

Valutato che i terreni, il soprassuolo e i suoi frutti resteranno di esclusiva proprietà del sottoscritto, fin da ora,

AUTORIZZA

l'accesso al/i proprio/i fondo/i da parte del Direttore Lavori, degli enti Committenti e della ditta incaricata per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi così come indicati nel progetto definitivo ed esecutivo.

A tal fine, considerato che l'opera nel suo insieme è volta sia al miglioramento delle proprie colture ma soprattutto alla valorizzazione e miglioramento del corridoio ecologico Val Fabiolo – Val Masino, con la presente dichiara di aderire all'iniziativa "Intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo" nel suo complesso e :

SI IMPEGNA

- ⇒ non beneficiare né di voler beneficiare, per i lavori di cui all'oggetto, di altre provvidenze;
- ⇒ di sottostare alle indicazioni tecniche impartite, per l'esecuzione degli interventi, dai tecnici incaricati;
- ⇒ di non effettuare, nell'ambito del castagneto per un periodo di almeno 5 anni, alcun taglio di piante di castagno da frutto e di provvedere alla loro manutenzione;
- ⇒ di impegnarsi per un periodo di almeno 5 anni, alla raccolta delle castagne;
- ⇒ non mutare la destinazione d'uso del suolo per almeno 30 anni;

Data, _____

firma del richiedente

Dichiara inoltre

Sotto la propria responsabilità e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che tutto quanto esposto nella presente domanda corrisponde a verità ed allega a tal scopo fotocopia del documento d'identità.

Prende atto

Che, ai sensi dell'art. 13, del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali dal Comune di Forcola e dal Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi e potranno essere comunicati ai soggetti eventualmente contestati all'istruttoria del provvedimento; che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica a cui potrà rivolgersi per esercitare il diritto di accesso e promuovere azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione come previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

Data, _____

firma _____

Spettabile

Comune di Forcola

OGGETTO: Intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo – AZIONE 3 - RECUPERO E MIGLIORAMENTO DEI CASTAGNETI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ cod. fiscale _____

residente in _____ via _____

tel. _____

Visto e valutato il progetto redatto dalla dott.ssa Laura Scenini,

CHIEDE

di poter aderire al progetto in oggetto, in qualità di proprietario/affittuario (in caso di titolare di altro diritto d'uso specificare _____) per interventi relativi a:

- ☐ Cure colturali per il recupero, dal punto di vista sanitario e statico di castagneti da frutto (potature);
- ☐ Innesto di selvaggione o pollone di castagno con impiego di marze di marroni ;
- ☐ Abbattimento di piante in soprannumero;
- ☐ Spollonatura ed asportazione succhioni;

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

- ☐ recupero selve castanili

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

☐ *miglioramento ceduo di castagno*

sul mappale ubicato in comune di: _____

località _____

foglio _____

mappale n. _____

Valutato che i terreni, il soprassuolo e i suoi frutti resteranno di esclusiva proprietà del sottoscritto, fin da ora,

AUTORIZZA

l'accesso al/i proprio/i fondo/i da parte del Direttore Lavori, degli enti Committenti e della ditta incaricata per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi così come indicati nel progetto definitivo ed esecutivo.

A tal fine, considerato che l'opera nel suo insieme è volta sia al miglioramento delle proprie colture ma soprattutto alla valorizzazione e miglioramento del corridoio ecologico Val Fabiolo – Val Masino, con la presente dichiara di aderire all'iniziativa "Intervento di miglioramento e riqualificazione ambientale del corridoio ecologico Val Fabiolo" nel suo complesso e :

SI IMPEGNA

- ⇒ non beneficiare né di voler beneficiare, per i lavori di cui all'oggetto, di altre provvidenze;
- ⇒ di sottostare alle indicazioni tecniche impartite, per l'esecuzione degli interventi, dai tecnici incaricati;
- ⇒ di non effettuare, nell'ambito del castagneto per un periodo di almeno 5 anni, alcun taglio di piante di castagno da frutto e di provvedere alla loro manutenzione;
- ⇒ di impegnarsi per un periodo di almeno 5 anni, alla raccolta delle castagne;
- ⇒ non mutare la destinazione d'uso del suolo per almeno 30 anni;

Data, _____

firma del richiedente

Dichiara inoltre

Sotto la propria responsabilità e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che tutto quanto esposto nella presente domanda corrisponde a verità ed allega a tal scopo fotocopia del documento d'identità.

Prende atto

Che, ai sensi dell'art. 13, del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali dichiarati saranno utilizzati per finalità istituzionali dal Comune di Forcola e dal Consorzio Parco delle Orobie Valtellinesi e potranno essere comunicati ai soggetti eventualmente contestati all'istruttoria del provvedimento; che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica a cui potrà rivolgersi per esercitare il diritto di accesso e promuovere azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione come previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

Data, _____

firma _____